



Versione: febbraio 2018

Il Laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEMENTARI ADELE

Guida all'utenza

Il Laboratorio ADELE per l'Analisi dei Dati ELEMENTARI è un *Research Data Centre* (RDC) ovvero un luogo "sicuro" cui possono accedere ricercatori e studiosi per effettuare, autonomamente, le proprie analisi statistiche sui dati elementari prodotti dall'Istituto nazionale di statistica nel rispetto delle norme sulla riservatezza. Il Laboratorio ADELE, quindi, risponde alle esigenze di analisi statistica per finalità di ricerca scientifica che necessitano dell'utilizzo dei dati elementari, laddove questi non siano disponibili per il rilascio a causa delle norme sul segreto statistico. Rispetto ad altre forme di accesso ai dati, nel caso di un RDC la sicurezza dei dati e il segreto statistico sono garantiti dal controllo sia dell'ambiente di lavoro che dei risultati delle analisi condotte dagli utenti.

La seguente guida illustra la collocazione del servizio nel panorama dei canali di accesso all'informazione statistica dedicati all'utenza specialistica, descrive gli aspetti relativi all'accesso al servizio ed offre chiarimenti sullo svolgimento delle elaborazioni e sulle regole di rilascio dell'output.

Per qualsiasi comunicazione o richiesta di informazioni: adele@istat.it.

SOMMARIO

<i>CAPITOLO 1 I servizi e i prodotti per l'utenza specialistica offerti dall'Istat.....</i>	<i>1</i>
1.1 Elaborazioni personalizzate	1
1.2 File di microdati	1
1.3 Protocolli di ricerca	1
1.4 Laboratorio ADELE.....	1
2.1 Compilazione del modulo	3
2.2 Invio della richiesta.....	4
<i>CAPITOLO 3 Accesso ed utilizzo del servizio</i>	<i>6</i>
3.1 Accesso al servizio.....	6
3.2 Prerequisiti per lo svolgimento delle elaborazioni.....	6
3.4 Ambiente di lavoro.....	7
3.5 Installazione di pacchetti aggiuntivi.....	8
3.6 Uso di file esterni di codice	8
3.7 Caricamento di file esterni di dati.....	8
<i>CAPITOLO 4 La tutela della riservatezza dei dati presso il Laboratorio ADELE.....</i>	<i>10</i>
4.1 Protezione fisica del Laboratorio	10
4.2 Responsabilità personale di chi accede.....	10
<i>CAPITOLO 5 Regole per il rilascio delle elaborazioni e la descrizione dell'output.....</i>	<i>11</i>
5.1 La conclusione delle elaborazioni: la richiesta di rilascio dell'output e la sua descrizione	11
5.2 Regole per il rilascio dell'output al Laboratorio ADELE	11
<i>CAPITOLO 6 Variazioni nel progetto di ricerca.....</i>	<i>15</i>
<i>CAPITOLO 7 Conclusione del progetto</i>	<i>16</i>
7.1 Conclusione del progetto	16
7.2 Compilazione del questionario di valutazione sul Laboratorio	16
7.3 Invio dei lavori scientifici riportanti l'output rilasciato.....	16
ALLEGATO A	Modulo di richiesta di accesso
ALLEGATO B	Modulo di assunzione di responsabilità
ALLEGATO C	Scheda per la descrizione dell'output
ALLEGATO D	Scheda per la descrizione dei file di dati esterni
ALLEGATO E	Questionario di valutazione del servizio

CAPITOLO 1 I servizi e i prodotti per l'utenza specialistica offerti dall'Istat

L'Istituto nazionale di statistica è impegnato in un costante sforzo volto ad assicurare la fruibilità dei risultati delle rilevazioni statistiche nella maniera più semplice e completa possibile. Tale impegno si traduce in una molteplicità di canali di accesso ai dati ed in numerosi servizi e prodotti offerti all'utenza. Per gli utenti che necessitino di elaborazioni particolari o debbano poter utilizzare i dati elementari d'indagine per specifiche esigenze di ricerca, l'Istat mette a disposizione i File di microdati ed i servizi delle Elaborazioni personalizzate e del Laboratorio ADELE. A questi si può aggiungere lo strumento dei Protocolli di Ricerca il quale, pur non configurandosi come un servizio all'utenza, costituisce una fattispecie particolare di opportunità per l'accesso ai dati da parte di soggetti esterni.

1.1 Elaborazioni personalizzate

Il servizio delle Elaborazioni personalizzate (www.istat.it/it/informazioni/per-gli-utenti) consente di soddisfare quanti abbiano esigenze conoscitive non previste dai normali piani di diffusione (ad esempio ricercatori che necessitino di particolari tabelle non pubblicate) e che richiedano l'esecuzione di elaborazioni sui microdati. L'utente deve in questo caso illustrare le proprie necessità al personale addetto rivolgendosi al Cont@ct Centre (<https://contact.istat.it//index.php>) e contribuire economicamente a sostenere il costo dell'elaborazione. L'impegno necessario per soddisfare le richieste di elaborazioni personalizzate sarà valutato dall'ufficio competente; in generale, le elaborazioni non potranno essere troppo complesse. Il risultato sarà disponibile secondo costi e tempi che saranno comunicati all'utente.

1.2 File di microdati

I File di microdati (www.istat.it/it/prodotti/microdati) sono collezioni di dati elementari d'indagine, nei quali l'anonimità delle unità statistiche, ovviamente già prive di identificativi diretti, viene tutelata tramite l'applicazione di diverse metodologie statistiche che rendono altamente improbabile l'identificazione indiretta delle unità statistiche.

I requisiti e le condizioni per il rilascio dei file variano a seconda dei soggetti che li richiedono e sono subordinati alla sottoscrizione di precisi accordi di utilizzo.

1.3 Protocolli di ricerca

Lo strumento dei protocolli di ricerca prevede la possibilità di comunicare dati personali a ricercatori operanti per conto di università, altre istituzioni pubbliche e organismi aventi finalità di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti finalizzati anche al conseguimento di obiettivi istituzionali dell'Istat (art. 7 comma 3, Allegato A.3. del d.lgs. n. 196/2003). I protocolli di ricerca, quindi, si attivano nell'ambito di progetti che coinvolgono l'Istituto, che in tal modo può avvalersi del contributo di conoscenze specifiche disponibili dall'esterno e capitalizzare il valore aggiunto derivante dalla collaborazione con altri soggetti del mondo della ricerca scientifica.

1.4 Laboratorio ADELE

Tramite il Laboratorio ADELE (www.istat.it/it/informazioni/per-i-ricercatori/laboratorio-adele), l'Istituto mette a disposizione i dati elementari validati delle rilevazioni di titolarità Istat, al netto degli identificativi diretti e dei dati sensibili e giudiziari, in ottemperanza ai vincoli posti dal Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (Allegato A4, Art. 9. Trattamento dei dati sensibili o giudiziari; Allegato A3 Art. 4. Criteri per la valutazione del rischio di identificazione, Art. 4.bis Trattamento di dati personali, sensibili e giudiziari, nell'ambito del Programma statistico nazionale, del decreto legislativo 196/2003), offrendo al mondo della ricerca scientifica un potente strumento per

condurre le analisi statistiche che per loro natura devono essere necessariamente effettuate sui microdati d'indagine (ad esempio, modelli statistici), e che quindi non possono essere soddisfatte tramite gli altri servizi sopra esposti (ad esempio, quelli relativi a file di microdati). Tabelle e comuni statistiche descrittive non pubblicate dall'Istat, qualora non risultino eccessivamente complesse, devono essere richieste con il servizio delle Elaborazioni personalizzate rivolgendosi al Cont@ct Centre (<https://contact.istat.it//index.php>). Costituiscono un'eccezione le tabelle derivanti dal Censimento generale della popolazione (anni 1971-2001); per queste tornate censuarie è possibile richiedere l'accesso al Laboratorio ADELE per la produzione di tabelle, secondo le regole per il rilascio previste nel paragrafo 5.2.

Per accedere al servizio, il responsabile deve essere un professore o un ricercatore appartenente ad una università, istituto o ente di ricerca, oppure un socio di società scientifica, deve presentare un progetto di ricerca richiedendo l'autorizzazione del Presidente dell'Istat e sottoscrivere un contratto, che obbliga il ricercatore al mantenimento del segreto statistico. Ottenuta l'autorizzazione, il ricercatore conduce autonomamente (vedi paragrafo 3.3) le proprie elaborazioni sui dati elementari richiesti utilizzando la postazione messa a disposizione presso uno dei punti di accesso al Laboratorio*. terminate le elaborazioni, l'output prodotto viene controllato sotto il profilo della tutela della riservatezza e, in caso di esito positivo, rilasciato al ricercatore. In nessun caso vengono rilasciati dati elementari (vedi capitolo 5). È utile sottolineare che i risultati delle analisi effettuate presso il Laboratorio sono di esclusiva responsabilità dell'autore, non costituiscono statistica ufficiale e non impegnano in alcun modo l'Istat.

Nel contesto europeo, l'esperienza del Laboratorio ADELE non è isolata: altri istituti nazionali di statistica, oltre ad Eurostat, offrono servizi analoghi presso i propri Research Data Centre (RDC). Le condizioni di utilizzo del Laboratorio, le modalità di accesso e le regole di rilascio dell'output sono condivise nelle linee essenziali tra i diversi Paesi, ed incluse in un processo di armonizzazione a livello internazionale.

* Il servizio è erogato presso la sede dell'Istat di Roma in via Cesare Balbo 16 e anche presso le sedi territoriali dell'Istat (ad eccezione dell'Istituto provinciale di Statistica della Provincia autonoma di Bolzano).

Capitolo 2 Preparare la richiesta di accesso al Laboratorio

L'utente che intenda usufruire del servizio presenta al Laboratorio una richiesta indirizzata al Presidente dell'Istat (Allegato A 'Modulo di richiesta di accesso al Laboratorio di Analisi di Dati ELEMENTARI').

Per la presentazione del modulo di richiesta è disponibile l'apposito sistema di compilazione assistita, presente sul sito Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/adele/MenuAdele.html>.

Di seguito si forniscono alcune indicazioni sulla preparazione e sul successivo inoltro della richiesta.

2.1 Compilazione del modulo

1) Responsabile del progetto di ricerca

Il responsabile del progetto di ricerca è il soggetto che sottoscrive il modulo di richiesta e che formalmente assume nei confronti dell'Istat gli impegni in esso indicati. L'accesso al Laboratorio ADELE può essere autorizzato solo per i progetti di ricerca il cui responsabile sia un professore o un ricercatore appartenente ad una università, istituto o ente di ricerca, oppure un socio di società scientifica (ossia appartenente ad un'organizzazione alla quale si applica il "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici"). Ciò sostanzialmente esclude alcune tipologie di soggetti (ad esempio privati cittadini o società che svolgono ricerche di mercato). Si precisa inoltre che il servizio del Laboratorio ADELE è destinato ad un'utenza esterna al Sistan. Le informazioni riportate nel modulo devono essere quelle relative alla posizione ricoperta presso l'università, istituto o ente di ricerca. La figura del dottorando non è ammessa come responsabile del progetto ma può eventualmente essere incaricato di eseguire le elaborazioni inserendo un professore come responsabile. Nel caso in cui l'organizzazione di appartenenza non sia un'università, per condurre la valutazione sotto il profilo soggettivo (cioè, relativamente all'ammissibilità del richiedente), sarà necessario inviare anche copia dello statuto dell'organizzazione, nonché altra documentazione ufficiale e fondante, allo scopo di poterne verificare le relative finalità e documentarne l'attività scientifica.

Inoltre l'accesso al Laboratorio è consentito per le sole finalità di ricerca scientifica, che devono quindi essere desumibili chiaramente dal progetto di ricerca presentato (punto 6).

2) Eventuale soggetto incaricato di eseguire le elaborazioni presso l'Istat

Il responsabile del progetto può incaricare una o più persone dell'esecuzione materiale delle elaborazioni presso il Laboratorio ADELE: in questi casi devono essere indicate le generalità dell'incaricato specificandone anche la posizione ricoperta presso l'organizzazione di appartenenza; in alcun caso è consentito l'accesso alla figura del laureando.

3) Oggetto della richiesta

Vanno indicati chiaramente l'esatta denominazione della rilevazione che si intende analizzare e l'anno o il periodo cui si riferiscono i dati della rilevazione (ad esempio: 'Rilevazione sulle forze di lavoro; tutti i trimestri dal 2005 al 2007').

Come ausilio all'individuazione della rilevazione di interesse, l'Istituto nazionale di statistica mette a disposizione dell'utenza le seguenti risorse:

- a) consultabili direttamente on-line:
 - Elenco delle rilevazioni (www.istat.it/adele/ListaRilevazioni);
- b) richiesta di informazioni ulteriori:
 - Contact Centre (contact.istat.it);
 - Centri di Informazione Statistica (www.istat.it/it/informazioni/per-gli-utenti/sportelli-sul-territorio).

È inoltre disponibile on line l'elenco delle basi di dati integrati alle quali si può accedere presso il Laboratorio ADELE (www.istat.it/it/archivio/microdati-integrati).

Nel caso in cui siano disponibili per le rilevazioni richieste altri file di microdati dell'Istituto (File standard, File per la Ricerca o mIcro.STAT), occorre motivarne la loro inadeguatezza rispetto alle proprie finalità di ricerca.

4) Dettagli operativi

Si invita il richiedente a specificare il software tra quelli disponibili nel Laboratorio (vedi paragrafo 3.7) che intende utilizzare per le elaborazioni. Inoltre, dal momento che il servizio del Laboratorio ADELE è erogato presso le sedi territoriali dell'Istat, oltre che presso la sede di Roma, all'utente viene richiesto di specificare la sede preferenziale di accesso.

5) Diffusione dei risultati

Va indicato l'ambito di diffusione dei risultati (ad esempio: pubblicazione scientifica, tesi di dottorato, ecc.).

6) Descrizione del progetto di ricerca

Vanno riportati il titolo del progetto di ricerca e le finalità scientifiche che si intendono perseguire. È sufficiente fornire una "breve" descrizione del progetto, purché essa segua i comuni standard usati nella comunità scientifica (ossia includa una descrizione dettagliata degli obiettivi di ricerca, background teorico e strumenti analitici con, possibilmente, alcuni riferimenti bibliografici).

La descrizione del progetto di ricerca è finalizzata a circoscrivere l'ambito in cui l'utente è autorizzato ad utilizzare i dati e, quindi, i risultati prodotti presso il Laboratorio. L'Istat non effettua alcun tipo di valutazione sulla qualità dello studio condotto dal richiedente ma, in conformità con gli indirizzi di legge, fornisce i dati per uno scopo che deve essere lecito e dichiarato. L'utilizzo dei dati per scopi ulteriori a quelli dichiarati non è autorizzato.

7) Tipo di elaborazione e output che si intende prelevare

Per quanto riguarda il tipo di elaborazione, l'Istituto deve verificare se non siano più opportune altre forme di diffusione/comunicazione per ottenere gli stessi risultati. La descrizione delle elaborazioni e dell'output che si intende ottenere dovrà essere quanto più dettagliata possibile poiché, prima del rilascio, l'output del progetto di ricerca dovrà essere valutato secondo le regole illustrate nel paragrafo 5.2; nel caso fossero richiesti output non compatibili con le regole previste, il Laboratorio non restituirebbe l'output, ed il ricercatore vanificherebbe il proprio lavoro. La descrizione puntuale dei risultati di cui si intende chiedere il rilascio, consente di condurre una migliore valutazione preliminare sulla fattibilità della ricerca e di affrontare eventuali ostacoli prima della conduzione delle elaborazioni, riducendo la possibilità di produrre output non rilasciabili.

Per ciascuna statistica ed elaborazione occorre specificare: il tipo, la (sub)popolazione di riferimento e le variabili o le dimensioni del fenomeno che intende analizzare. In merito alle variabili, non è necessario fornire un elenco puntuale ed esaustivo, ma solo circoscrivere le caratteristiche del fenomeno rilevato che saranno oggetto di analisi.

Particolare attenzione va posta nella descrizione delle eventuali statistiche descrittive e/o tabelle le quali rappresentano, per il Laboratorio ADELE, un output con carattere di eccezionalità, pertanto devono essere limitate a quelle che supportano i modelli statistici. Costituiscono un'eccezione le tabelle derivanti dal Censimento generale della popolazione per gli anni 1971- 2001; per queste tornate censuarie è possibile, infatti, richiedere l'accesso al Laboratorio ADELE per la produzione di tabelle, secondo le regole per il rilascio previste nel paragrafo 5.2.

2.2 Invio della richiesta

Il richiedente è invitato a inviare preventivamente via email all'indirizzo adele@istat.it il "Modulo di richiesta di accesso al Laboratorio di Analisi di Dati ELEMENTARI" (Allegato A), compilabile in maniera assistita all'indirizzo: www.istat.it/adele/MenuAdele.html, per una valutazione preliminare. A seguito di tale valutazione gli addetti al Laboratorio potranno chiedere eventuali modifiche o integrazioni.

Successivamente il richiedente potrà procedere all'invio del modulo approvato dallo staff del Laboratorio ADELE attraverso una delle seguenti modalità:

- via fax al n. 06.46678004;
- utilizzando l'indirizzo di posta certificata adele@postacert.istat.it;
- via email a adele@istat.it. In questo caso è necessario conservare l'originale della richiesta e consegnarlo allo Staff del Laboratorio al primo appuntamento.

L'invio del modulo dovrà essere accompagnato dalla copia di un documento di identità del responsabile del progetto di ricerca.

Viene così avviato l'iter formale di autorizzazione il cui esito verrà comunicato via email all'utente dallo Staff del Laboratorio.

CAPITOLO 3 Accesso ed utilizzo del servizio

3.1 Accesso al servizio

Nel caso di autorizzazione all'accesso viene creata un'area di lavoro associata al progetto di ricerca, al quale possono essere associati, oltre al responsabile, uno o più incaricati alle elaborazioni. Le credenziali di accesso saranno predisposte per il primo incaricato indicato nel modulo di richiesta e, nel caso eventuali altri incaricati indicati nel modulo di richiesta (o lo stesso responsabile del progetto) avessero necessità di accedere autonomamente alla postazione (cioè non in presenza del primo incaricato), sarà necessario inviare una richiesta, tramite email, per ottenere proprie credenziali.

Le credenziali per l'accesso alla postazione vengono comunicate via email dallo Staff del Laboratorio al solo destinatario e sono strettamente personali. L'utente non dovrà quindi darne comunicare a terzi, incluso il personale Istat.

Il servizio è erogato presso la sede dell'Istat di Roma in via Cesare Balbo 16 e presso le sedi territoriali dell'Istat (<http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/sedi-territoriali>) con l'eccezione dell'Istituto Provinciale di Statistica della provincia autonoma di Bolzano.

È necessario tenere presente che, a prescindere dal punto di accesso scelto, si accede al Laboratorio per appuntamento da concordare per email con almeno tre giorni lavorativi di anticipo con il punto di accesso scelto. I riferimenti per i contatti con i punti di accesso scelti saranno comunicati all'utente successivamente all'invio delle credenziali.

Lo Staff del Laboratorio (adele@istat.it), dovrà, in ogni caso, essere tenuto in conoscenza in qualsiasi comunicazione tra l'utente ed il punto di accesso scelto.

3.2 Prerequisiti per lo svolgimento delle elaborazioni

Il servizio del Laboratorio ADELE è destinato a ricercatori autonomi per quanto riguarda le seguenti operazioni:

- individuazione delle rilevazioni statistiche e delle relative variabili necessarie ai fini del progetto di ricerca;
- utilizzo degli strumenti hardware e software messi a disposizione presso la postazione di lavoro;
- interpretazione dei dati e delle elaborazioni svolte.

All'indirizzo www.istat.it/adele/ListaRilevazioni è disponibile l'elenco tutte le rilevazioni e dei relativi dataset accessibili tramite il Laboratorio ADELE, comprensivi dei relativi metadati, tramite i quali l'utente dispone dell'elenco di tutte le variabili presenti e delle relative modalità. Si fa presente che, per ognuna delle rilevazioni indicate, le variabili riportate sono tutte e sole quelle disponibili presso il Laboratorio che, in ottemperanza degli obblighi di legge, non mette a disposizione degli utenti variabili identificative, sensibili e giudiziarie.

3.3 File di metadati e microdati

I file di microdati disponibili presso il Laboratorio ADELE hanno codifica ASCII e vengono forniti in formato separato da tabulatore, con i nomi delle variabili riportati nella prima riga. Qualora l'utente lo ritenga preferibile è possibile richiedere, tramite email all'indirizzo adele@istat.it, che i file vengano resi disponibili nel formato con campi ad ampiezza fissa.

I dati relativi ai vari progetti di ricerca vengono scaricati dallo staff del Laboratorio direttamente all'interno di uno spazio dedicato al progetto di ricerca. Anche nel caso di più progetti condotti dagli stessi membri, non è possibile lo spostamento o la copia di file da uno spazio all'altro.

A corredo dei microdati vengono forniti i relativi metadati, contenenti informazioni sulle variabili, sulle rispettive modalità ed eventuali ulteriori informazioni sui dati stessi. I metadati sono forniti in formato HTML e sono anche scaricabili dalla pagina per la compilazione assistita della richiesta di accesso, disponibile sul sito dell'Istituto all'indirizzo <http://www.istat.it/adele/MenuAdele.html>.

Lo strumento di compilazione assistita permette in aggiunta di scaricare file di esempio dei file di microdati richiesti per poter predisporre, se necessario, codice da inviare al Laboratorio secondo le modalità specificate nel paragrafo 3.6.

3.4 Ambiente di lavoro

L'utente, tramite la postazione di lavoro messa a disposizione, effettua l'accesso ai server dell'Istituto dove permangono i dati oggetto di elaborazione.

L'accesso al proprio ambiente di lavoro è possibile da uno qualsiasi dei punti di accesso al Laboratorio e può avvenire, anche simultaneamente, da parte di ricercatori che facciano parte del medesimo progetto, ossia inclusi nella medesima richiesta di accesso autorizzata. Al primo accesso di ogni utente il sistema richiederà la modifica della password, che dovrà essere di almeno 8 caratteri e contenere almeno tre tra i seguenti gruppi di caratteri: lettere maiuscole, lettere minuscole, cifre, caratteri speciali. La modifica della password sarà richiesta all'utente anche nel caso non si verificano accessi per un periodo superiore ai tre mesi.

L'ambiente di lavoro è basato su piattaforma Microsoft Windows con alcune peculiarità come le limitazioni all'alterazione o all'esecuzione di comandi potenzialmente pericolosi per la sicurezza del sistema e l'isolamento dalla rete Internet. Non è inoltre resa possibile alcuna operazione di input/output (es. uso di stampanti o porte USB) che non avvenga tramite tastiera, mouse o monitor. Per ogni utenza sono resi disponibili una serie software statistici (SAS, STATA, SPSS ed R) oltre al pacchetto Microsoft Office ed all'interfaccia RStudio.

L'ambiente di lavoro è costituito da un'area condivisa da tutti i ricercatori del progetto rappresentata dall'unità disco **H**. All'interno di essa è presente una cartella, denominata **Work**, all'interno della quale è **NECESSARIO** salvare tutti i file del progetto. File salvati in altre posizioni non saranno infatti mantenuti al termine della sessione di lavoro. All'interno del percorso **H:/Work** l'utente potrà liberamente creare ogni sottocartella ritenga utile per lo svolgimento del proprio lavoro.

Nella cartella **H:/Work** sono contenute due sottocartelle con funzioni specifiche, che non devono essere cancellate o rinominate:

- **Work/Dati**: contenente i file di microdati ed i relativi metadati richiesti per il progetto di ricerca e caricati dallo Staff del Laboratorio;
- **Work/Output**: destinata a contenere l'output del progetto di ricerca che l'utente intende sottoporre a valutazione per il rilascio. All'interno l'utente troverà la scheda per la descrizione dell'output (Allegato C), da compilare per poter richiedere la valutazione dello stesso. Si precisa che in tale cartella non dovranno essere collocati file al di fuori di quelli relativi all'output che si intende richiedere e della scheda di descrizione compilata. Vanno quindi esclusi, ad esempio, i risultati di elaborazioni parziali o intermedie rispetto all'output finale, mentre possono essere inclusi i file relativi al codice adoperato per le elaborazioni finali, secondo quanto specificato nel paragrafo 3.6.

Al fine di evitare spreco di risorse, all'utente è fatta richiesta di cancellare eventuali file non più necessari alle proprie elaborazioni.

L'utente dovrà inoltre, al termine della propria sessione di lavoro giornaliera, concludere quest'ultima NECESSARIAMENTE attraverso il pulsante ESCI del menu START (e NON con il pulsante DISCONNETTI).

3.5 Installazione di pacchetti aggiuntivi

Qualora l'utente abbia necessità di adoperare pacchetti STATA o R non previsti nelle rispettive installazioni di base, dovrà effettuare specifica richiesta all'indirizzo adele@istat.it con almeno sette giorni lavorativi di anticipo. I tempi necessari all'installazione potranno variare in base al numero dei pacchetti richiesti.

Nella richiesta dovrà essere indicato esplicitamente il nome dei pacchetti dei quali si richiede l'installazione ed il software al quale sono riferiti (STATA oppure R). L'utente riceverà comunicazione dell'avvenuta installazione.

Si fa presente che, in ogni caso, l'installazione di qualunque pacchetto è vincolata alla compatibilità dello stesso con l'ambiente operativo del Laboratorio.

3.6 Uso di file esterni di codice

L'utente può predisporre propri file di codice per i software statistici disponibili e chiederne il caricamento nella propria area di lavoro, ad esempio avvalendosi dei metadati e dei file di esempio disponibili sul sito dell'Istituto.

I file dovranno essere necessariamente in formato testo e dovranno essere inviati con almeno tre giorni lavorativi di anticipo all'indirizzo adele@istat.it. In ogni caso, i tempi necessari al caricamento potranno variare in base al numero e al volume dei file stessi.

È eventualmente possibile, alla conclusione del progetto, richiedere il rilascio dei file di codice utilizzati collocandoli nella cartella Output insieme ai risultati delle elaborazioni. È tuttavia richiesto che tali file si limitino a quelli necessari a riprodurre i risultati finali del progetto e che, all'interno dei file stessi, non siano contenuti dati o informazioni di alcun tipo.

3.7 Caricamento di file esterni di dati

In caso di effettiva necessità è possibile richiedere il caricamento, nella propria area di lavoro, di file di dati esterni. Vanno tuttavia tenuti presenti alcuni vincoli sui dati stessi, che devono essere:

- aggregati (non è possibile richiedere il caricamento di alcun dato elementare);
- pubblicamente accessibili;
- senza necessità di autorizzazione o comunque restrizioni all'utilizzo.

Per effettuare la richiesta di caricamento l'utente dovrà inviare un'apposita email all'indirizzo adele@istat.it con, in allegato:

- il file di dati (necessariamente in formato testo o Microsoft Excel);
- la scheda per la descrizione dei file di dati esterni debitamente compilata (Allegato D).

Lo Staff del Laboratorio potrà, eventualmente, richiedere informazioni aggiuntive all'utente.

È necessario procedere alla richiesta con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo rispetto al momento dell'utilizzo dei dati stessi. In ogni caso, i tempi necessari alla valutazione potranno variare in base al volume e alla complessità dei dati.

L'utente riceverà comunicazione dell'accettazione o motivazione del rifiuto alla propria richiesta.

CAPITOLO 4 La tutela della riservatezza dei dati presso il Laboratorio ADELE

Garantire l'accesso all'informazione statistica, che costituisce patrimonio della collettività, è uno dei doveri istituzionali dell'Istat. D'altra parte, al diritto di accesso all'informazione statistica, si contrappone il diritto alla *privacy* dei soggetti cui le informazioni si riferiscono: in quest'ambito, il delicato compito degli Istituti Nazionali di Statistica è quindi quello di tutelare la riservatezza dei singoli e contestualmente garantire l'informazione statistica alla collettività.

L'accesso ai dati elementari per finalità di ricerca è, quindi, consentito nel rispetto della normativa nazionale in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali. In particolare, tale accesso deve svolgersi secondo le condizioni e le garanzie stabilite dall'art. 7 del "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (Allegato A.3 del d.lgs. n. 196 del 2003).

La riservatezza dei dati presso il Laboratorio ADELE è garantita da tre aspetti:

1. protezione fisica del Laboratorio;
2. responsabilità personale dell'utente che effettua l'accesso;
3. controllo sull'output rilasciato (vedi capitolo 5).

4.1 Protezione fisica del Laboratorio

Le postazioni per l'accesso al servizio del Laboratorio ADELE sono collocate all'interno delle sedi Istat. L'accesso alle postazioni è vigilato ed è consentito ai soli utenti autorizzati, la cui identità viene verificata dallo Staff del Laboratorio.

Le postazioni sono isolate dalla rete Intranet dell'Istituto e dalla rete Internet. Ciò implica che l'utente non ha la possibilità di accedere alla rete, né alla propria posta elettronica. Inoltre è fisicamente impedito e formalmente vietato prelevare o immettere dati: tutte le forme di ingresso e uscita di dati (salvo il normale utilizzo di mouse, tastiera e schermo) sono impedito all'utente e possibili solo allo Staff del Laboratorio previo controllo del contenuto (vedi capitolo 3).

4.2 Responsabilità personale di chi accede

L'utente autorizzato ad accedere al Laboratorio ADELE si impegna a (Allegato B):

- utilizzare i dati messi a disposizione per le sole finalità di ricerca dichiarate nella richiesta;
- non tentare in nessun modo e per alcun motivo di identificare le unità statistiche alle quali si riferiscono i dati messi a disposizione;
- non tentare in nessun modo e per alcun motivo di copiare, anche solo parzialmente, i dati messi a disposizione o i risultati delle proprie elaborazioni;
- rispettare le norme in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali;
- collaborare con gli esperti del Laboratorio e fornire tutte le informazioni necessarie ad una corretta interpretazione delle elaborazioni svolte e dell'output richiesto (vedi capitolo 5).

Chiunque si renda responsabile di violazioni degli impegni assunti nei confronti dell'Istat sarà passibile di denuncia alla competente autorità giudiziaria, oltre ad esporsi alle seguenti sanzioni:

- 1) interruzione del servizio;
- 2) diniego del diritto di accesso al Laboratorio per eventuali richieste successive;
- 3) segnalazione dei fatti all'istituzione di appartenenza per l'adozione delle conseguenti misure disciplinari.

CAPITOLO 5 Regole per il rilascio delle elaborazioni e la descrizione dell'output

5.1 La conclusione delle elaborazioni: la richiesta di rilascio dell'output e la sua descrizione

Una volta concluse tutte le elaborazioni relative al progetto di ricerca, l'utente invia la propria richiesta di rilascio dell'output via email all'indirizzo adele@istat.it.

L'output di cui si chiede il rilascio dovrà essere valutato sotto il profilo della riservatezza statistica dallo Staff del Laboratorio ADELE. A tale fine, l'output deve essere salvato nella cartella "Work\Output" congiuntamente alla "Scheda per la descrizione dell'output" (Allegato C) interamente compilata, nella quale occorre specificare: lo scopo e le modalità dell'analisi, nome e contenuto dei file di output, i trattamenti effettuati sul data set originario e le eventuali (sub)popolazioni oggetto d'analisi, il significato di ciascuna variabile (per quelle derivate anche la definizione), ed ogni altra informazione si ritenesse utile ad una corretta interpretazione dei file di output. La descrizione dell'output deve essere sufficiente a comprenderlo (non è consentito il riferimento ad altre fonti quali, ad esempio, i file di sintassi utilizzati), e può essere fornita anche successivamente alle elaborazioni, per email: in questo caso la valutazione, e l'eventuale rilascio, saranno necessariamente differiti.

La cartella "Output" deve contenere solo i file di cui si chiede il rilascio, e la relativa descrizione.

È importante che la documentazione sia corretta ed esaustiva, e redatta secondo le indicazioni fornite, in modo da consentire allo Staff del Laboratorio di disporre delle informazioni utili a condurre la necessaria valutazione preventiva al rilascio: in caso di documentazione carente sarà necessario fornire le informazioni mancanti, eventualmente fissando ulteriori appuntamenti; in ogni caso, il Laboratorio ADELE si riserva di chiedere ulteriori delucidazioni sull'output prodotto.

Si ricorda inoltre che non è consentito il rilascio di output intermedi (ovvero è consentito esclusivamente il rilascio dell'output conclusivo del progetto).

5.2 Regole per il rilascio dell'output al Laboratorio ADELE

L'output è controllato dallo Staff del Laboratorio ADELE. Va tenuto presente che:

- l'output deve essere chiaramente ed estesamente documentato (vedi paragrafo 5.1);
- l'output deve essere redatto in modo da poter essere rilasciato così com'è, senza necessità di modifiche da parte dello Staff del Laboratorio che ne effettua la valutazione: in caso di output non rilasciabile sarà necessario fissare ulteriori appuntamenti per rendere l'output rilasciabile;
- le tabelle e le statistiche descrittive devono essere limitate a quelle che supportano i modelli statistici. Costituiscono un'eccezione le tabelle derivanti dal Censimento generale della popolazione (anni 1971-2001) per le quali è possibile richiedere l'accesso al Laboratorio ADELE, secondo le regole riportate nel seguito;
- al fine di consentirne la valutazione da parte dello Staff del Laboratorio, l'output deve essere preferibilmente fornito in file di testo, oppure in file Word o Excel, ma non nel formato proprietario delle applicazioni statistiche utilizzate; eventuali statistiche descrittive e tabelle devono essere fornite in formato Excel;
- è fortemente sconsigliato produrre risultati senza l'impiego dei pesi di riporto all'universo; tuttavia, ai fini della valutazione, gli utenti devono presentare (anche) le frequenze non pesate delle analisi; l'utente è invitato ad indicare se le proprie elaborazioni fanno uso di pesi standardizzati (normalizzati) e in che modo (se la normalizzazione è rispetto al totale della popolazione o a sottopopolazioni specifiche);
- il **volume** dell'output può essere considerato esso stesso una ragione di rifiuto al rilascio: l'output di cui si chiede il rilascio deve essere minimale e corrispondere a quanto sarà incluso nel lavoro che si intende divulgare; a titolo indicativo, viene suggerito un numero massimo di 30 pagine (~ 60Kb in ASCII text format);
- **non è consentito il rilascio di output intermedi** (ovvero che non concludano il progetto).

Si riportano di seguito alcune regole specifiche per i tipi di output più frequenti:

1) **Statistiche descrittive e tabelle a supporto di modelli statistici**

Ciascun valore riportato nelle tabelle o nelle statistiche descrittive in genere, deve essere riferito ad almeno 10 unità statistiche.

In particolare:

- statistiche descrittive che riportino dati puntuali sulle singole unità (ad esempio massimo e minimo per variabili continue) non possono essere rilasciate;
- moda, minimo e massimo: possono essere rilasciati se le modalità che individuano sono assunte da almeno 10 unità;
- quantili: la mediana è considerata rilasciabile se riferita ad una distribuzione di almeno 50 unità; gli altri quantili non sono rilasciati salvo casi particolari da concordare;
- medie, rapporti e indicatori: questi output devono essere presentati nella loro forma disaggregata (ad esempio per le medie e i rapporti: separare numeratore e denominatore; medie di variabili dicotomiche: presentare anche il complemento, etc.); ciascun elemento deve essere corredato dal numero di unità (almeno 10) che concorrono a determinarne il valore; ciò vale anche per eventuali complementi, anch'essi da presentare in forma esplicita (ad esempio, se un indicatore riporta il valore del 95%, si deve poter verificare che anche il 5% corrisponda ad almeno 10 unità; stessa cosa per le medie delle variabili dicotomiche, etc.);
- tabelle di intensità: gli utenti devono specificare il numero di unità (almeno 10) che concorrono a determinare il valore di ciascuna cella (abbinare la relativa tabella di frequenza);
- tabelle di frequenza: non sono in ogni caso rilasciate tabelle con numerosità di cella inferiore alle 10 unità non pesate.

2) **Grafici sulle variabili**

I grafici su variabili non continue devono essere corredati dalla corrispondente tabella di valori che rappresentano; questa sarà valutata secondo quanto specificato al punto precedente. I grafici su variabili continue devono essere salvati come immagini e privati dei valori in ascissa.

3) **Regressioni**

Possono essere rilasciati i seguenti output:

a) $(p-1)$ *parametri stimati*, dove p è il numero di regressori, quando siano verificate tutte le condizioni appresso specificate:

- ✓ il numero complessivo di osservazioni deve eccedere il numero di variabili esplicative di almeno 100 unità;
- ✓ tra le variabili esplicative occorre la presenza di almeno una variabile per la quale abbiano senso le operazioni di somma, differenza, prodotto e quoziente;
- ✓ le osservazioni su tutti i dati debbono essere riferite ad almeno 100 unità di analisi differenti.

b) *Diagrammi sulla corretta specificazione del modello:*

1. *l'istogramma dei residui*, privato dei valori in ascissa;
2. il diagramma della *densità dei residui*, privato dei valori in ascissa;
3. il Q-Q plot dei residui, privato dei valori di ascisse ed ordinate;
4. il P-P plot dei residui;
5. il diagramma dei ranghi dei residui contro i ranghi dei valori predetti della variabile esplicanda;

6. il diagramma dei ranghi dei residui contro i ranghi di una variabile esplicativa;
- c) *Statistiche sull'adattamento e la corretta specificazione del modello:*
1. le statistiche espresse da uno scalare;
 2. le statistiche espresse da un vettore, avente dimensione non superiore al numero di parametri stimati, ossia $(p-1)$. Del regressore oscurato viene rilasciato soltanto il livello convenzionale di significatività (0.005, 0.01, 0.025, 0.05, 0.1).

In ogni caso restano esclusi dal rilascio:

1. i residui della regressione;
2. i valori "predetti" della variabile esplicanda.

4) Analisi fattoriale e modelli ad equazioni strutturali

Possono essere rilasciati i seguenti output:

1. i parametri del modello,
2. la (eventuale) matrice di correlazione tra i fattori,
3. gli *standard errors* e le statistiche sulla significatività dei parametri del modello,
4. comunalità e specificità per ciascuna variabile,
5. i punteggi fattoriali riferiti ad unità di analisi che non siano individui, famiglie o imprese,
6. le statistiche sulla bontà del modello, espresse da uno scalare,
7. gli *scree plot* relativi agli autovalori delle matrici di covarianze/correlazioni osservate,
8. i diagrammi dei modelli relazionali tra variabili manifeste e latenti.

5) Analisi in componenti principali

Possono essere rilasciati i seguenti output:

1. autovalori,
2. le seguenti statistiche:
 - a) varianza spiegata dagli assi fattoriali,
 - b) matrice $(p \times k)$ dei contributi relativi (quadrati dei coseni) dei punti-variabile,
 - c) matrice $(p \times k)$ dei contributi assoluti dei punti-variabile,
 - d) matrice $(p \times k)$ delle coordinate dei punti-variabile,

dove p è il numero di variabili e k è il numero degli autovalori che, ordinati in successione non decrescente, cumulano una frazione della variabilità totale non superiore all'85%,

3. *scree plot* degli autovalori,
4. diagrammi relativi alla proiezione dei punti-variabile sui piani fattoriali.

6) Analisi delle corrispondenze

Possono essere rilasciati i seguenti output:

1. autovalori,
2. le seguenti statistiche:
 - a) inerzia spiegata dagli assi fattoriali,
 - b) matrice $(p \times k)$ dei contributi relativi (quadrati dei coseni) dei punti-modalità (colonna e/o riga),
 - c) matrice $(p \times k)$ dei contributi assoluti dei punti-modalità (colonna e/o riga),

- d) matrice ($p \times k$) delle coordinate dei punti-modalità (colonna e/o riga), dove p non eccede il numero complessivo di modalità e k è il numero degli autovalori che, ordinati in successione non decrescente, cumulano una frazione dell'inerzia totale non superiore all'85%,
 - e) valori test, espressi da scalari, sulla significatività di ciascuna modalità supplementare (nell'analisi delle corrispondenze multiple),
3. scree plot degli autovalori,
 4. diagrammi relativi alla proiezione dei punti-modalità riga e/o colonna sui piani fattoriali.

Relativamente alle unità di analisi, per qualunque tipo di elaborazione, restano esclusi dal rilascio i valori osservati e le statistiche non conformi alle regole su "Statistiche descrittive e tabelle".

CAPITOLO 6 Variazioni nel progetto di ricerca

Durante l'esecuzione di un progetto di ricerca presso il Laboratorio è possibile che le condizioni o le finalità iniziali del progetto mutino. In tal caso, l'utente è tenuto a comunicare immediatamente tali variazioni riportandole nel modulo di richiesta del progetto stesso e ripresentando (secondo le modalità illustrate nel capitolo 2) un modulo di richiesta analogo a quello precedentemente autorizzato, aggiungendo o modificando esclusivamente le informazioni necessarie.

Il nuovo invio deve essere effettuato nei seguenti casi:

- aggiunta di dati elementari relativi a rilevazioni ulteriori rispetto alla richiesta precedentemente autorizzata
- aggiunta di soggetti incaricati di effettuare le analisi presso il Laboratorio;
- variazione dell'ente di appartenenza e/o della qualifica di uno o più membri del progetto di ricerca e decadenza o prolungamento del contratto di lavoro;
- necessità di modificare le finalità del progetto di ricerca approvato.

In seguito alla ricezione del nuovo modulo da parte dello Staff, l'utente riceverà successiva comunicazione dell'esito della richiesta in relazione all'accesso al Laboratorio.

CAPITOLO 7 Conclusione del progetto

7.1 Conclusione del progetto

Un progetto di ricerca si intende concluso qualora:

- siano trascorsi più di sei mesi senza comunicazioni, dirette o per conoscenza, all'indirizzo adele@istat.it da parte dei ricercatori ad esso partecipanti.
- sia stato rilasciato all'utente l'output prodotto. In tal caso l'area di lavoro dell'utente verrà mantenuta per un periodo di sei mesi dal rilascio dell'output. L'utente potrà richiedere all'indirizzo adele@istat.it, prima del termine dei sei mesi, un'estensione del tempo di mantenimento specificandone la motivazione (ad esempio, l'utilizzo della stessa area per ulteriori, imminenti, progetti di ricerca). Si ricorda che è comunque possibile richiedere, assieme all'output finale, il codice adoperato nelle elaborazioni secondo le modalità specificate nel par.3.6.
- siano trascorsi 24 mesi dall'inizio del progetto. L'utente che abbia necessità di continuare il progetto oltre tale scadenza potrà richiedere all'indirizzo adele@istat.it, prima della scadenza, un'estensione della durata del progetto specificandone le motivazioni.

Negli ultimi due casi lo Staff del Laboratorio provvederà a comunicare all'utente, tramite email, la conferma della ricezione della richiesta e la durata dell'eventuale estensione concessa.

7.2 Compilazione del questionario di valutazione sul Laboratorio

Al termine di ciascun progetto agli utenti viene chiesto di rispondere facoltativamente a un breve questionario (Allegato E) finalizzato a valutare gli aspetti del servizio dal punto di vista dell'utente. Il modulo non fa riferimento a dati personali; le informazioni raccolte sono utilizzate esclusivamente per produrre dei report sulla qualità del servizio e non sono in alcun modo diffuse associandole a dati personali sugli utenti.

7.3 Invio dei lavori scientifici riportanti l'output rilasciato

L'utente che ha condotto elaborazioni al Laboratorio ADELE è tenuto a inviare via email all'indirizzo adele@istat.it una copia elettronica del lavoro in cui compare l'output rilasciato dal Laboratorio, ovvero qualsiasi forma di divulgazione dei risultati ottenuti usufruendo delle elaborazioni condotte presso il Laboratorio ADELE (ad esempio, articolo su rivista scientifica, libro o capitoli di libro, tesi di laurea o di dottorato, rapporto di ricerca, presentazione a conferenza, eccetera).

Inoltre, il ricercatore deve citare la fonte (Istat, Rilevazione cui si riferiscono i dati contenuti nel file) nei testi, nelle pubblicazioni e in ogni altra forma di divulgazione di studi, analisi ed elaborazioni di qualsiasi tipo realizzati utilizzando in tutto o in parte i risultati delle elaborazioni condotte presso il Laboratorio ADELE, specificando che le elaborazioni sono state condotte presso il Laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEMENTARI dell'Istat, assicurando in ogni caso il rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali ed indicando altresì che i risultati delle analisi effettuate presso il Laboratorio sono di esclusiva responsabilità dell'autore, non costituiscono statistica ufficiale e non impegnano in alcun modo l'Istat. Infine, nel caso siano state condotte analisi senza l'utilizzo dei pesi di riporto all'universo, detta circostanza deve essere chiaramente illustrata nella divulgazione dei risultati.

Si fornisce il seguente testo come fac-simile:

I dati utilizzati nel presente lavoro sono di fonte Istat e relativi alla rilevazione....
Le elaborazioni sono state condotte presso il Laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEMENTARI dell'Istat e nel rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali.
I risultati e le opinioni espresse sono di esclusiva responsabilità dell'autore, non costituiscono statistica ufficiale e non impegnano in alcun modo l'Istat.
Si precisa che le analisi sono state condotte senza utilizzare i pesi di riporto all'universo.

Al Presidente dell'Istat
c/o Segreteria del Laboratorio ADELE
Via Cesare Balbo, 16
00184 Roma

MODULO DI RICHIESTA DI ACCESSO AL LABORATORIO DI ANALISI DI DATI ELEMENTARI

Sez. 1) RESPONSABILE DEL PROGETTO DI RICERCA²

Cognome e Nome

email.....Tel.

Organizzazione³ di appartenenza

Qualifica e funzioni

Indirizzo dell'organizzazione di appartenenza: via/piazza

ComuneProv.

Stato estero Città estera

Sez. 2) EVENTUALE SOGGETTO INCARICATO DI ESEGUIRE LE ELABORAZIONI PRESSO L'ISTAT⁴

Cognome e Nome

emailTel.

Organizzazione di appartenenza

Qualifica e funzioni

Sez. 3) OGGETTO DELLA RICHIESTA

Dati elementari della/e rilevazione/i (per ogni rilevazione indicare i periodi di riferimento, ad esempio "Inserimento professionale dei laureati anni 2007 e 2011")

.....

.....

.....

Sez. 3a) INADEGUATEZZA DEI FILE STANDARD, FILE PER LA RICERCA O MICRO.STAT

Nel caso in cui siano disponibili per le rilevazioni richieste altri file di microdati dell'Istituto (File standard, File per la Ricerca o mlcro.STAT), motivarne di seguito la loro inadeguatezza rispetto alle proprie finalità di ricerca:

.....

.....

² Soggetto titolare del progetto di ricerca che ha la responsabilità di osservanza delle norme contrattuali. Sono ammessi al Laboratorio: professori universitari (ordinari, associati, a contratto), ricercatori di università, istituti, enti di ricerca e soci di società scientifiche a cui si applica il Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati al di fuori del SISTAN (allegato A.4 del d.lgs. n. 196/2003).

³ Nel caso in cui l'organizzazione richiedente non sia un'università, si chiede di evidenziare in particolare le finalità statistiche o di ricerca scientifica.

⁴ Compilare solo nel caso sia richiesto l'accesso al Laboratorio anche per persona differente dal "Responsabile" del progetto di ricerca. Si precisa che anche l'incaricato ha la responsabilità di osservanza delle norme contrattuali. In caso di più "incaricati" replicare la sezione.

Sez. 4) DETTAGLI OPERATIVI

Software che si intende utilizzare (barrare la casella corrispondente):

SAS STATA SPSS R

Sede di primo accesso⁵

Sez. 5) DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Finalità ed ambito di diffusione dei risultati del progetto di ricerca:

 tesi di dottorato lavoro scientifico (per pubblicazione su rivista o presentazione a conferenza) stesura di rapporti per enti pubblici o privati (specificare di seguito l'ente):

.....

 altro (specificare di seguito):**Sez. 6) DESCRIZIONE PROGETTO DI RICERCA**

Titolo del progetto:

Abstract (descrivere i principali obiettivi e i risultati attesi del progetto, max 20 righe).....

.....

.....

Sez. 7) TIPO DI ELABORAZIONE E OUTPUT CHE SI INTENDE PRELEVARE⁶

Per ciascuno dei punti seguenti, descrivere il tipo di elaborazione e indicare (uno per riga) gli output che si intende prelevare:

 Regressioni:

.....

.....

.....

 Analisi fattoriale e modelli ad equazioni strutturali:

.....

.....

.....

⁵ Il servizio è erogato presso la sede dell'Istat di Roma in via Cesare Balbo 16 ed anche presso le sedi territoriali dell'Istat (ad eccezione dell'Istituto provinciale di Statistica della Provincia autonoma di Bolzano).

⁶ Si precisa che la descrizione qui resa è utilizzata ai fini della valutazione dell'ammissibilità della richiesta e non costituisce impegno alcuno per l'Istat al rilascio dell'output, ai sensi del punto 7 delle "Condizioni generali di utilizzo del Laboratorio ADELE".

Analisi delle componenti principali:

.....

Analisi delle corrispondenze:

.....

Statistiche descrittive a supporto dei modelli (medie, tabelle, indicatori, ecc.) e grafici sulle variabili:

.....

Il sottoscritto (cognome, nome) _____
 in qualità di responsabile del progetto di ricerca sopra descritto,
 attesta che:

- le informazioni riportate nel presente modulo sono complete e veritiere e che ogni loro variazione sarà tempestivamente comunicata all'Istat;
- l'attività di ricerca svolta rientra nell'ambito di applicazione del *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici* (all. A.4 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*);
- relativamente all'eventuale accesso a dati riferiti o riferibili ad imprese, né il sottoscritto, né gli eventuali incaricati ad eseguire le elaborazioni presso l'Istat versano in una delle situazioni di incompatibilità ovvero di conflitto di interessi sia attuale che potenziale previste dalla vigente legislazione in materia di tutela della concorrenza, nonché di tutela del segreto industriale e aziendale;
- dichiara inoltre di aver letto, compreso ed approvato le "Condizioni generali di utilizzo del Laboratorio ADELE" di seguito riportate e di impegnarsi ad adottare tutte le misure ed i comportamenti necessari alla loro corretta e completa osservanza.

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Luogo _____ Data _____

FIRMA⁷
 (del responsabile del progetto di ricerca)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per svolgere le operazioni necessarie ai fini della fornitura del servizio richiesto. Gli stessi dati saranno, altresì, conservati a fini di monitoraggio del sistema di gestione.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istat; responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione centrale per lo sviluppo dell'informazione e della cultura statistica (dcsi@istat.it), al quale possibile rivolgersi anche per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 5-ter del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

⁷ Il modulo deve essere accompagnato da copia fotostatica di un documento di identità del responsabile del progetto di ricerca (art. 38, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO DEL LABORATORIO ADELE

Si riportano di seguito le "Condizioni generali di utilizzo del Laboratorio ADELE"; ulteriori dettagli in merito all'erogazione del servizio sono inclusi nella "Guida all'utenza" disponibile on line sul sito web dell'Istituto, all'indirizzo: www.istat.it/it/informazioni/per-i-ricercatori/laboratorio-adele.

1. Per esclusivi fini statistici e di ricerca scientifica, l'Istat consente ad utenti esterni specializzati, sulla base di apposita richiesta e previa presentazione di un progetto di ricerca, l'analisi dei dati elementari delle rilevazioni disponibili presso il Laboratorio ADELE. I dati comunicati sono il risultato di rilevazioni di titolarità dell'Istituto e sono privi di riferimenti identificativi diretti e dei dati sensibili e giudiziari, in ottemperanza al Codice in materia di protezione dei dati personali.
2. L'accesso al Laboratorio è subordinato alla verifica della sussistenza dei presupposti e delle condizioni fissati dalla normativa vigente (art. 7, comma 2, del *Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*) ed alla valutazione del progetto di ricerca presentato. Al fine di consentire tale valutazione, la descrizione del progetto deve mettere in evidenza le caratteristiche dell'analisi che rendono necessario l'utilizzo dei dati elementari e circoscrivere l'ambito di utilizzo dei risultati.
3. Il Laboratorio non è abilitato in nessun caso al rilascio di dati elementari. L'obiettivo del Laboratorio è consentire di condurre analisi statistiche che per la propria natura necessitano l'accesso ai dati elementari (ad esempio, modelli statistici), mentre tabelle e comuni statistiche descrittive non pubblicate dall'Istat, qualora non risultino eccessivamente complesse, devono essere richieste con il servizio delle Elaborazioni personalizzate rivolgendosi al Cont@ct Centre (<https://contact.istat.it//index.php>) Costituiscono un'eccezione le tabelle derivanti dal Censimento generale della popolazione (anni 1971-2001) per le quali è possibile richiedere l'accesso al Laboratorio ADELE, secondo le regole per il rilascio previste nella Guida all'utenza (paragrafo 5.2).
4. Il Laboratorio mette a disposizione degli utenti autorizzati, nell'ambito di un'apposita sala con accesso controllato da uno Staff specializzato, una postazione per le elaborazioni. Ciascun utente trova nella postazione a lui dedicata i dati elementari richiesti (file ASCII in formato tab-delimited) completi dei relativi metadati. Inoltre, è messa a disposizione degli utenti un'area di salvataggio, idonea a mantenere le elaborazioni parziali per un massimo di 6 mesi dall'ultimo utilizzo o contatto via email.
5. L'utente è autonomo nella lettura dei dati, nell'utilizzo del software e dell'hardware, nell'elaborazione e analisi dei risultati.
6. All'interno del Laboratorio non è consentito fotografare, copiare o riprodurre in alcuna maniera i dati messi a disposizione; altresì è vietato l'utilizzo di apparecchiature elettroniche per collegarsi ad internet o comunicare con l'esterno, compreso il cellulare.
7. È fatto assoluto divieto di introdurre nella sala utenti dati che possano consentire l'identificazione delle unità statistiche cui si riferiscono i dati elementari messi a disposizione, nonché di effettuare qualsiasi tentativo di identificazione degli stessi. Nessun dato o materiale può uscire dalla sala utenti al di fuori di quelli autorizzati ai sensi del successivo punto 8.
8. Qualsiasi tipo di input e di output deve essere preventivamente visionato dallo Staff del Laboratorio che, qualora non ravvisi violazioni al segreto statistico o alla riservatezza degli interessati, ne autorizza rispettivamente l'ingresso o l'uscita. Conseguentemente, non è previsto il rilascio di output intermedi della ricerca e i risultati delle elaborazioni finali saranno consegnati agli utenti qualche giorno dopo la conclusione delle stesse per consentire di effettuare le necessarie verifiche. L'utente si impegna altresì a collaborare con lo Staff del Laboratorio, documentando le elaborazioni svolte e l'output richiesto secondo le indicazioni dello Staff e fornendo comunque tutte le informazioni necessarie ad una corretta interpretazione dello stesso.
9. Chiunque si renda responsabile di violazioni degli impegni assunti nei confronti dell'Istat sarà passibile di denuncia alla competente autorità giudiziaria, oltre ad esporsi alle seguenti sanzioni:
 - a) interruzione del servizio;
 - b) diniego del diritto di accesso al Laboratorio per eventuali richieste successive;
 - c) segnalazione dei fatti all'istituzione di appartenenza per l'adozione delle conseguenti misure disciplinari.
10. Al Laboratorio ADELE si accede per appuntamento, da concordare per email con la sede di accesso scelta con almeno tre giorni di anticipo, e previa sottoscrizione di una dichiarazione di assunzione di responsabilità. Gli indirizzi email dei punti di accesso regionali al Laboratorio ed i relativi orari saranno comunicati all'utente per email. Per ulteriori informazioni, scrivere a adele@istat.it
11. Il progetto di ricerca si intende concluso quando l'output delle elaborazioni viene rilasciato all'utente. Inoltre, un progetto si ritiene concluso trascorsi sei mesi in assenza di comunicazioni da parte dell'utente.

**ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ
DA PARTE DEL SOGGETTO AUTORIZZATO AD ACCEDERE AL LABORATORIO ADELE**

Il/La sottoscritt..., in qualità di

- Responsabile del progetto di ricerca descritto nel "Modulo di richiesta di accesso al Laboratorio di Analisi di Dati Elementari" sottoscritto in data
- Incaricato, dal responsabile del progetto....., ad eseguire le elaborazioni relative al progetto di ricerca descritto nel "Modulo di richiesta di accesso al Laboratorio di Analisi di Dati Elementari" sottoscritto in data
da.....

SI IMPEGNA A

- utilizzare i dati messi a disposizione ed i risultati delle elaborazioni eseguite per le sole finalità di ricerca dichiarate nella richiesta di accesso al Laboratorio ADELE;
- non tentare in nessun modo e per alcun motivo di identificare le unità statistiche alle quali si riferiscono i dati messi a disposizione e a non consentire ad altri di compiere analoghi tentativi di identificazione;
- non tentare in nessun modo e per alcun motivo di copiare anche parzialmente i dati messi a disposizione o i risultati delle proprie elaborazioni;
- rispettare le norme in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali, nonché, relativamente ai dati riferiti o riferibili ad imprese, le norme in materia di segreto industriale e aziendale;
- operare in conformità al *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici* (all. A.4 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*);
- citare la fonte (Istat, Rilevazione cui si riferiscono i dati contenuti nel file) nei testi, nelle pubblicazioni e in ogni altra forma di divulgazione di studi, analisi ed elaborazioni di qualsiasi tipo realizzati utilizzando in tutto o in parte i risultati delle elaborazioni condotte presso il Laboratorio ADELE, assicurando in ogni caso il rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico, di protezione dei dati personali, nonché, relativamente ai dati riferiti o riferibili ad imprese, le norme in materia di segreto industriale e aziendale, ed indicando altresì che la responsabilità delle analisi e delle elaborazioni eseguite non è da attribuire all'Istat; inoltre, nel caso siano state condotte analisi senza l'utilizzo dei pesi di riporto all'universo, detta circostanza deve essere chiaramente illustrata nella divulgazione dei risultati;
- inviare all'Istat (adele@istat.it) ogni informazione relativa alle attività ed iniziative di divulgazione scientifica nelle quali si faccia uso o riferimento ai risultati delle elaborazioni condotte presso il Laboratorio ADELE.

DICHIARA

- nel caso di accesso a dati riferiti o riferibili ad imprese, di non versare in nessuna delle situazioni di incompatibilità ovvero di conflitto di interessi sia attuale che potenziale previste dalla vigente legislazione in materia di tutela della concorrenza, nonché di tutela del segreto industriale e aziendale;
- di aver letto, compreso ed approvato le "Condizioni generali di utilizzo del Laboratorio ADELE" di seguito riportate.

Cognome.....Nome.....

Data.....Firma.....

Documento d'identità.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per svolgere le operazioni necessarie ai fini della fornitura del servizio richiesto. Gli stessi dati saranno, altresì, conservati a fini di monitoraggio del sistema di gestione.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istat; responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione centrale per lo sviluppo dell'informazione e della cultura statistica (dcsi@istat.it), al quale possibile rivolgersi anche per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 5-ter del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO DEL LABORATORIO ADELE

Si riportano di seguito le "Condizioni generali di utilizzo del Laboratorio ADELE"; ulteriori dettagli in merito all'erogazione del servizio sono inclusi nella "Guida all'utenza" disponibile on line sul sito web dell'Istituto, all'indirizzo: www.istat.it/it/informazioni/per-i-ricercatori/laboratorio-adele.

1. Per esclusivi fini statistici e di ricerca scientifica, l'Istat consente ad utenti esterni specializzati, sulla base di apposita richiesta e previa presentazione di un progetto di ricerca, l'analisi dei dati elementari delle rilevazioni disponibili presso il Laboratorio ADELE. I dati comunicati sono il risultato di rilevazioni di titolarità dell'Istituto e sono privi di riferimenti identificativi diretti e dei dati sensibili e giudiziari, in ottemperanza al Codice in materia di protezione dei dati personali.
2. L'accesso al Laboratorio è subordinato alla verifica della sussistenza dei presupposti e delle condizioni fissati dalla normativa vigente (art. 7, comma 2, del *Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*) ed alla valutazione del progetto di ricerca presentato. Al fine di consentire tale valutazione, la descrizione del progetto deve mettere in evidenza le caratteristiche dell'analisi che rendono necessario l'utilizzo dei dati elementari e circoscrivere l'ambito di utilizzo dei risultati.
3. Il Laboratorio non è abilitato in nessun caso al rilascio di dati elementari. L'obiettivo del Laboratorio è consentire di condurre analisi statistiche che per la propria natura necessitano l'accesso ai dati elementari (ad esempio, modelli statistici), mentre tabelle e comuni statistiche descrittive non pubblicate dall'Istat, qualora non risultino eccessivamente complesse, devono essere richieste con il servizio delle Elaborazioni personalizzate rivolgendosi al Cont@ct Centre (<https://contact.istat.it/index.php>) Costituiscono un'eccezione le tabelle derivanti dal Censimento generale della popolazione (anni 1971-2001) per le quali è possibile richiedere l'accesso al Laboratorio ADELE, secondo le regole per il rilascio previste nella Guida all'utenza (paragrafo 5.2).
4. Il Laboratorio mette a disposizione degli utenti autorizzati, nell'ambito di un'apposita sala con accesso controllato da uno Staff specializzato, una postazione per le elaborazioni. Ciascun utente trova nella postazione a lui dedicata i dati elementari richiesti (file ASCII in formato tab-delimited) completi dei relativi metadati. Inoltre, è messa a disposizione degli utenti un'area di salvataggio, idonea a mantenere le elaborazioni parziali per un massimo di 6 mesi dall'ultimo utilizzo o contatto via email.
5. L'utente è autonomo nella lettura dei dati, nell'utilizzo del software e dell'hardware, nell'elaborazione e analisi dei risultati.
6. All'interno del Laboratorio non è consentito fotografare, copiare o riprodurre in alcuna maniera i dati messi a disposizione; altresì è vietato l'utilizzo di apparecchiature elettroniche per collegarsi ad internet o comunicare con l'esterno, compreso il cellulare.
7. È fatto assoluto divieto di introdurre nella sala utenti dati che possano consentire l'identificazione delle unità statistiche cui si riferiscono i dati elementari messi a disposizione, nonché di effettuare qualsiasi tentativo di identificazione degli stessi. Nessun dato o materiale può uscire dalla sala utenti al di fuori di quelli autorizzati ai sensi del successivo punto 8.
8. Qualsiasi tipo di input e di output deve essere preventivamente visionato dallo Staff del Laboratorio che, qualora non ravvisi violazioni al segreto statistico o alla riservatezza degli interessati, ne autorizza rispettivamente l'ingresso o l'uscita. Conseguentemente, non è previsto il rilascio di output intermedi della ricerca e i risultati delle elaborazioni finali saranno consegnati agli utenti qualche giorno dopo la conclusione delle stesse per consentire di effettuare le necessarie verifiche. L'utente si impegna altresì a collaborare con lo Staff del Laboratorio, documentando le elaborazioni svolte e l'output richiesto secondo le indicazioni dello Staff e fornendo comunque tutte le informazioni necessarie ad una corretta interpretazione dello stesso.
9. Chiunque si renda responsabile di violazioni degli impegni assunti nei confronti dell'Istat sarà passibile di denuncia alla competente autorità giudiziaria, oltre ad esporsi alle seguenti sanzioni:
 - a. interruzione del servizio;
 - b. diniego del diritto di accesso al Laboratorio per eventuali richieste successive;
 - c. segnalazione dei fatti all'istituzione di appartenenza per l'adozione delle conseguenti misure disciplinari.
10. Al Laboratorio ADELE si accede per appuntamento, da concordare per email con la sede di accesso scelta con almeno tre giorni di anticipo, e previa sottoscrizione di una dichiarazione di assunzione di responsabilità. Gli indirizzi email dei punti di accesso regionali al Laboratorio ed i relativi orari saranno comunicati all'utente per email. Per ulteriori informazioni, scrivere a adele@istat.it
11. Il progetto di ricerca si intende concluso quando l'output delle elaborazioni viene rilasciato all'utente. Inoltre, un progetto si ritiene concluso trascorsi sei mesi in assenza di comunicazioni da parte dell'utente.

SCHEDA PER LA DESCRIZIONE DELL'OUTPUT**DATI UTILIZZATI**

Specificare, tra i dati forniti, quelli effettivamente utilizzati nelle elaborazioni di cui si chiede il rilascio: indicare il nome ed il periodo di riferimento della/e rilevazione/i utilizzate e specificare eventuali file di dati esterni impiegati nell'elaborazione.

DESCRIZIONE DELLE VARIABILI / INDICATORI

Riportare il nome ed una breve descrizione delle variabili utilizzate. Nel caso di variabili non presenti nelle basi di dati originarie (riclassificazioni effettuate dall'utente, variabili esterne etc.) oltre al nome ed alla descrizione, riportare il significato delle modalità assunte (o il procedimento di costruzione, soprattutto nel caso in cui la variabile assuma valori in funzione di altre variabili).

DESCRIZIONE DELLE TRASFORMAZIONI OPERATE SULLE VARIABILI

Per ciascuna variabile fornita dal laboratorio e sottoposta a trasformazione, indicare la funzione utilizzata per ottenerne la trasformazione. Per ciascuna variabile creata ex-novo dall'utente indicare in modo dettagliato il procedimento di costruzione.

FILE DI OUTPUT

Riportare il nome e la struttura (esempio: file Excel con un foglio per anno considerato) dei file di output dei quali si richiede il rilascio, fornendo una descrizione sintetica del contenuto.

ELABORAZIONI EFFETTUATE

Descrivere le singole elaborazioni effettuate, fornendone una descrizione breve ma esauriente. È utile associare una denominazione a ciascuna elaborazione e riportarla nel file di output, così da poterne garantire una non equivoca identificazione ed interpretazione.

FILTRI SULLE UNITÀ

Per ciascuna elaborazione (o gruppo di elaborazioni) specificare i filtri applicati alla popolazione di partenza e la numerosità delle osservazioni coinvolte.

Notare che è necessario specificare esattamente la numerosità effettiva in ogni elaborazione, anche nel caso di riduzioni della numerosità dovute alla presenza di valori mancanti in una o più delle variabili adoperate.

SISTEMA DI PESI

Specificare il sistema di pesi eventualmente utilizzato e se questo varia tra le diverse elaborazioni. Nel caso si faccia uso di pesi standardizzati (normalizzati), specificare se la normalizzazione è rispetto al totale della popolazione o a sottopopolazioni specifiche. Notare che nel caso si richieda il rilascio di output pesato, lo stesso deve essere presentato anche in versione non pesata per consentirne la valutazione.

NOTE

Riportare ogni altra informazione si ritenesse utile ad una corretta interpretazione dei file di output.

Il richiedente: _____

Data: __/__/____

N.B.: la descrizione dell'output deve essere sufficiente a comprenderlo; non è consentito il riferimento ad altre fonti (quali, ad esempio, i file di sintassi utilizzati).

SCHEDA PER LA DESCRIZIONE FILE DI DATI ESTERNI**DESCRIZIONE DEL FILE**

Indicare il nome, il tipo ed eventualmente la struttura (esempio: file excel con un foglio per anno considerato) del file di dati del quale si richiede il caricamento. Descriverne quindi sinteticamente il contenuto.

ORIGINE DEI DATI

Riportare in questa sezione le fonti di provenienza dei dati presenti nel file (ente, rilevazione, anno etc.).

DESCRIZIONE DELLE VARIABILI

Fornire un elenco delle variabili presenti nel file. Riportare, accanto al nome, una breve descrizione della variabile, specificando se si tratta di riclassificazioni di variabili presenti nei dati forniti dal Laboratorio. Nel caso di indicatori, riportare il significato delle modalità assunte o il procedimento seguito per la costruzione.

RELAZIONI TRA LE VARIABILI

Specificare, in questa sezione, eventuali relazioni tra le variabili presenti nel file.

NECESSITA' DI UTILIZZO

Motivare la necessità di disporre del file in oggetto e specificare in quali analisi/elaborazioni si intende utilizzarlo.

NOTE

Riportare ogni altra informazione si ritenesse utile ad una corretta interpretazione dei suddetti file.

Il richiedente: _____

Data: __/__/____

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL LABORATORIO ADELE

Barrare la casella o la lettera prescelta

LEGENDA: I = Insufficiente; S = Sufficiente; B = Buono; O = Ottimo

PROCEDURA DI ACCESSO

1) Come è venuto/a a conoscenza del Laboratorio

- Eventi Istat/Sistan
- Sito Internet Istat
- Altri utenti del Laboratorio
- Altro

2) Chiarezza degli obiettivi del servizio del Laboratorio I S B O

3) Chiarezza relativa a:

- | | |
|--|---------|
| a) modulo di richiesta di accesso | I S B O |
| b) guida all'utenza | I S B O |
| c) strumento per la compilazione assistita | I S B O |
| d) pagina web delle rilevazioni disponibili | I S B O |
| e) informazioni ricevute dal Staff?? del Laboratorio | I S B O |

4) Osservazioni e suggerimenti

UTILIZZO DEL SERVIZIO

1) Fruibilità del servizio presso la sede prescelta I S B O

2) Chiarezza delle informazioni ricevute al primo accesso I S B O

3) Chiarezza dei file di metadati I S B O

4) Giudizio sull'ambiente di lavoro:

- | | |
|--|---------|
| a) comfort delle postazioni di lavoro | I S B O |
| b) illuminazione | I S B O |
| c) riscaldamento/aria condizionata | I S B O |
| d) disponibilità dello Staff del Laboratorio | I S B O |

5) Osservazioni e suggerimenti

COMPONENTE INFORMATICA DEL LABORATORIO

1) Giudizio sulla componente informatica del Laboratorio

- | | | | | |
|-----------------------------|---|---|---|---|
| a) ambiente operativo | I | S | B | O |
| b) capacità di elaborazione | I | S | B | O |
| c) ampiezza schermo | I | S | B | O |

2) Adeguatezza dei software disponibili alle proprie esigenze I S B O

Segnalare eventuali altri software che si ritengono utili

3) Osservazioni e suggerimenti

QUESITI GENERALI

- | | | | | |
|--|---|---|---|---|
| 1) Disponibilità dello Staff del Laboratorio | I | S | B | O |
| 2) Rispondenza del servizio alle proprie esigenze di analisi | I | S | B | O |
| 3) Giudizio complessivo sul Laboratorio ADELE | I | S | B | O |
| 4) Osservazioni e suggerimenti | | | | |

Data: ____/____/____